

# AVVISO PUBBLICO

## **AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE INIZIATIVE INCLUSIVE DEL MUSEO DI CERQUETO - D.LGS. 117/2017.**

Scadenza per la presentazione delle candidature: 25/08/2026 ore 23.59

### PREMESSA

In attuazione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 46/2026, sono state definite le linee di indirizzo per l'attivazione della procedura di co-progettazione con Enti del Terzo Settore finalizzata alla valorizzazione e qualificazione di servizi culturali del Museo sito nella frazione di Cerqueto, comune di Fano Adriano.

Le presenti linee si fondano sui principi costituzionali di sussidiarietà orizzontale, sui disposti del Decreto Legislativo n. 117/2017 recante il Codice del Terzo Settore e sulle indicazioni operative contenute nel Decreto Ministeriale n. 72/2021.

### ARTICOLO 1 - FINALITÀ E OBIETTIVI GENERALI

1. La co-progettazione è finalizzata alla valorizzazione del Museo come centro culturale polifunzionale integrato, luogo di promozione della lettura, dell'educazione permanente, della valorizzazione del patrimonio storico-artistico locale e della coesione sociale, in attuazione dell'articolo 2 comma 5 dello Statuto Comunale che impegna l'ente a *"la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione"*.
2. La co-progettazione dovrà perseguire l'obiettivo primario di promozione della cultura come strumento di crescita culturale e sociale per tutte le fasce d'età, garantendo al contempo l'inclusione sociale e la rimozione degli ostacoli all'accesso alla cultura, con particolare attenzione alle categorie vulnerabili. Si intende inoltre perseguire lo sfruttamento del complesso museale in centro culturale dinamico e partecipato, attraverso lo sviluppo di reti collaborative stabili con istituzioni scolastiche, enti culturali e associazioni del territorio. La co-progettazione dovrà favorire l'innovazione dei servizi museali attraverso la valorizzazione del patrimonio documentario, artistico e delle tradizioni culturali locali.
3. Obiettivo specifico della co-progettazione è garantire l'apertura al pubblico del museo, attualmente chiuso, assicurando la fruibilità del patrimonio culturale e la sua valorizzazione attraverso attività culturali, educative e di animazione territoriale.

## ARTICOLO 2 - PRINCIPI ISPIRATORI

1. La co-progettazione attua il principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale sancito dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione, valorizzando il ruolo attivo degli Enti del Terzo Settore nella realizzazione di servizi di interesse generale quale espressione dell'autonoma iniziativa dei cittadini associati.
2. Il rapporto tra Comune ed ETS si configura come amministrazione condivisa, secondo quanto chiarito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020, non basata su rapporti sinallagmatici ma sulla convergenza di obiettivi e aggregazione di risorse pubbliche e private per la realizzazione di finalità di interesse generale.
3. La co-progettazione implica co-responsabilità tra i soggetti coinvolti in tutte le fasi del processo, dalla progettazione all'attuazione, fino al monitoraggio e alla valutazione dei risultati, secondo le indicazioni del Decreto Ministeriale n. 72/2021 che definisce tale istituto come fondato sulla co-costruzione del progetto e sulla reciproca messa a disposizione delle risorse funzionali.
4. Tutte le fasi del procedimento garantiscono massima trasparenza, pubblicità e possibilità di partecipazione per tutti gli ETS interessati e qualificati, nel rispetto dei principi costituzionali di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

## ARTICOLO 3 - AMBITI DI INTERVENTO

1. La co-progettazione potrà riguardare la gestione dell'apertura al pubblico con visite guidate gratuite, la valorizzazione delle collezioni attraverso percorsi didattici e divulgativi, l'organizzazione di mostre temporanee e iniziative di promozione del patrimonio storico-artistico locale, la realizzazione di materiali informativi e didattici, l'implementazione di strumenti digitali per la fruizione del patrimonio museale.
2. La co-progettazione potrà sviluppare attività specifiche per anziani, persone con disabilità, famiglie in difficoltà, iniziative di sostegno all'accesso alla cultura per categorie svantaggiate, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 2 comma 5 dello Statuto Comunale che pone tra gli obiettivi dell'azione amministrativa *il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio ambito*;
3. Gli interventi potranno prevedere progetti congiunti con scuole di ogni ordine e grado, collaborazioni con enti culturali, musei, teatri del territorio, partecipazione a reti bibliotecarie e museali intercomunali e sovracomunali, organizzazione di eventi in collegamento con le tradizioni e le eccellenze locali.

## ARTICOLO 4 - MODALITÀ DI SELEZIONE E PARTECIPAZIONE

1. Possono partecipare alla procedura le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali e tutti gli altri ETS di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo n. 117/2017, purché in possesso dei requisiti di legge e delle qualificazioni necessarie.

2. I soggetti partecipanti dovranno essere iscritti al RUNTS, o comunque iscritti in registri che attestano la qualifica di ente del terzo settore, avere finalità statutarie coerenti con gli obiettivi della co-progettazione, dimostrare esperienza documentata in attività culturali, educative o sociali, preferibilmente nel settore bibliotecario e/o museale, non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dalla normativa sui contratti pubblici.

3. La selezione avverrà mediante valutazione comparativa basata sull'esperienza maturata nell'ambito delle iniziative culturali dei soggetti di cui al co. 1, preferibilmente nel settore museale, sulla qualità e innovatività della proposta progettuale e sulla capacità di garantire continuità nell'apertura al pubblico del museo.

#### ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

1. La candidatura, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS o dal soggetto munito di idonei poteri, deve essere inviata esclusivamente mediante PEC all'indirizzo [protocollo.@cert.comune.fanoadriano.te.it](mailto:protocollo.@cert.comune.fanoadriano.te.it) entro il termine indicato in epigrafe, con il seguente oggetto: "Candidatura - co-progettazione iniziative inclusive Museo di Cerqueto

Alla PEC devono essere allegati:

- Modello A - domanda di partecipazione;
- Modello B - dichiarazione unica ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- copia del documento di identità del sottoscrittore, qualora la domanda non sia firmata digitalmente;
- proposta progettuale, redatta in formato PDF, di lunghezza non superiore a dieci pagine, esclusi eventuali allegati.

#### ARTICOLO 6 - RISORSE E STRUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE

1. Il Comune mette a disposizione l'immobile del museo mediante comodato d'uso gratuito, comprensivo di tutti gli spazi per la fruizione museale, degli spazi per eventi e attività culturali, delle attrezzature e arredi esistenti;

2. Rimangono a carico dell'ETS affidatario le coperture assicurative per responsabilità civile verso terzi e per danni all'immobile e alle collezioni, con massimali adeguati alla tipologia e valore dei beni custoditi, il pagamento delle pulizie e sanificazione degli ambienti secondo le normative vigenti in materia di sicurezza e igiene.

3. Il Comune assicura la promozione delle iniziative sui canali istituzionali, il supporto organizzativo per eventi di particolare rilevanza, la facilitazione dei rapporti con istituzioni scolastiche e enti del territorio.

## ARTICOLO 7- NATURA DEL RAPPORTO E REGIME ECONOMICO

1. La co-progettazione non configura rapporto contrattuale di tipo commerciale ma accordo fondato sulla convergenza di obiettivi di interesse generale e sulla condivisione di responsabilità nella realizzazione delle iniziative il cui ambito è sopra individuato.
2. In coerenza con la giurisprudenza costituzionale, in particolare la sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020, il rapporto non si basa su corresponsione di corrispettivi ma esclusivamente sulla aggregazione di risorse pubbliche e private e sull'apporto qualificato del volontariato secondo i principi di solidarietà e sussidiarietà.
3. Il Comune potrà procedere al rimborso di spese vive documentate sostenute dall'ETS per la realizzazione delle attività previste nel progetto di co-progettazione, nei limiti delle disponibilità di bilancio e secondo i criteri di stretta necessità e proporzionalità stabiliti dal regolamento comunale vigente in materia. Tali rimborsi hanno natura di contributo rigorosamente limitato alle spese effettivamente sostenute e puntualmente documentate.
4. I rimborsi di cui al comma precedente sono subordinati alla presentazione di regolare rendicontazione delle spese sostenute, preliminarmente accordate e nei limiti della disponibilità di bilancio; la rendicontazione dovrà essere corredata da documenti giustificativi, secondo le modalità e i termini che saranno stabiliti nella convenzione attuativa

## ARTICOLO 8 - DURATA E MODALITÀ ATTUATIVE

1. La co-progettazione avrà durata di 5 (cinque) anni decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione attuativa, rinnovabile per altri 5(cinque) anni, previo accordo delle parti e valutazione positiva dei risultati conseguiti in termini di efficacia, efficienza.
2. La co-progettazione si articola nella fase di manifestazione di interesse e selezione attraverso procedura ad evidenza pubblica, nella fase di co-progettazione partecipativa per la definizione condivisa del progetto operativo, nella sottoscrizione della convenzione attuativa che regolerà i rapporti tra le parti, nella realizzazione delle attività secondo il cronoprogramma concordato, nel monitoraggio, valutazione e rendicontazione finale dei risultati.

## ARTICOLO 9- OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

1. L'Ente del Terzo Settore si impegna a garantire l'apertura al pubblico del museo negli orari concordati in fase di co-progettazione, assicurando la fruibilità gratuita del patrimonio culturale ad eccezione di quelle iniziative culturali, che non devono perseguire finalità di lucro, per le quali è richiesto un impegno economico dell'ETS e pertanto ai soli fini del sostenimento delle spese dell'iniziativa; ad assicurare personale e volontari adeguatamente qualificati per lo svolgimento delle attività museali; a rispettare rigorosamente la normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, privacy, trasparenza amministrativa e tutela dei beni culturali; a mantenere la natura non commerciale delle

attività svolte; a rendicontare puntualmente le attività realizzate e le spese sostenute secondo le modalità che saranno concordate.

#### ARTICOLO 10 - CAUSE DI RISOLUZIONE

Costituiscono causa di risoluzione anticipata del rapporto di co-progettazione la perdita dei requisiti di qualificazione dell'ETS, il grave inadempimento degli obblighi assunti nella convenzione, l'utilizzo improprio dell'immobile o delle risorse messe a disposizione dal Comune, lo svolgimento di attività commerciali incompatibili con la natura del rapporto di amministrazione condivisa, la mancata apertura al pubblico del museo per periodi non giustificati.

#### ARTICOLO 11 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Durante l'attuazione del progetto potranno essere concordate modifiche e adattamenti alle attività programmate, purché tali variazioni risultino coerenti con gli obiettivi generali e i principi ispiratori della co-progettazione e siano approvate con le procedure previste nella convenzione attuativa.
2. Per quanto non espressamente disciplinato dalle presenti linee di indirizzo si applicano le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante il Codice del Terzo Settore, nel Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2021, n. 72 contenente le Linee guida sui rapporti tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore, nel Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo Unico degli Enti Locali, nello Statuto del Comune di Fano Adriano, nel regolamento comunale per la concessione di contributi e nella normativa vigente in materia.